



COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI

(Provincia di Agrigento)

VERBALE DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE

n. 21	Quantificazione preventiva degli importi da destinarsi alle finalità di cui
data 6/7/2015	all'art. 159 del D. Lgs. n. 267/00. – Secondo Semestre 2015. -
OGGETTO	

L'anno duemilaquindici addì sei alle ore 12.00 del mese di Luglio nella Casa Comunale, nella consueta sala delle adunanze, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei sigg.:

n.ord.	Cognome e nome	Carica rivestita	Presente	Assente
1	Sabella Santo	Sindaco	X	
2	Calderone Pietro	Assessore		X
3	Cipolla Franca	Assessore		X
4	Busciglio Giovanni	Assessore	X	
5	Sabella Rosy	Assessore	X	

Presenti n.3;

Assenti n.2 ;

Partecipa il Segretario del Comune Dr. Tuttolomondo Domenico.

Il Presidente constatata la legalità dei numeri dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

Il Sindaco preliminarmente fa dare lettura dell'allegata proposta di deliberazione n.° 56 del 17/6/2015 di cui all'oggetto formulata, dall'Ufficio Ragioneria, Settore II, su iniziativa dello stesso del tenore di cui alla proposta stessa, sulla quale sono stati espressi i pareri favorevoli della L.R. 48/91 e come successivamente modificata dalla L.R. 30/2000;

Successivamente invita la Giunta alla trattazione dell'argomento in oggetto.

Poiché, nessun Assessore chiede di parlare, il Sindaco invita la Giunta a deliberare in merito.

Tutto ciò premesso:

Visti:

- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei Servizi approvato in ultimo con delibera G.C. n.° 14 del 06/03/2013 regolarmente esecutiva a termini di legge;
- La struttura organizzativa dell'Ente approvata con Determina Sindacale n.° 45 del 18/07/2013;
- Leggi regionali 23/98 e 30/2000 e s.m.i.;
- D.lgs. 165/2001 e s.m.i.;-Vigente Statuto Comunale, regolarmente esecutivo;
- Vigente C.C.N.L. comparto E.E.L.L.;
- art.53 L.R. 142/90 introdotta in Sicilia con L.R. 48/91;
- Art. 12 L.R. 30/2000;
- Art. 3 comma 1 lett. d) D.L. 174/2012 convertito in legge 213/2012;
- Vigente Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione del G.C. n.° 3 del 27/02/2014;
- l'ordinamento degli Enti Locali vigenti in Sicilia;

LA GIUNTA COMUNALE

Visti i riferimenti di cui sopra:

- Vista l'allegata proposta di deliberazione munita dei pareri previsti dalla L.R. 48/91 e 30/2000;
- Considerato che gli elementi istruttori e valutativi inseriti nella proposta permettono di accettarla "in toto";
- Ritenuto, pertanto, di dover comunque approvare l'atto nello schema predisposto senza alcuna variazione;

- Visto l'art. 15 L. R. n. 44/91, come modificato dalla L. R. n. 23 del 05/07/97, art. 4, 2° comma nonché l'art. 12 titolo II capo I della legge regionale 23/12/2000 n. 30;

- Con voti unanimi espressi nella forma palese per alzata di mano e previa proclamazione del Presidente:

· D E L I B E R A

per le motivazioni indicate in premessa e qui ripetuti in fatto e in diritto:

di approvare l'allegata proposta di deliberazione recante ad oggetto: "Quantificazione preventiva degli importi da destinarsi alle finalità di cui all'art. 159 del D. Lgs. n. 267/00. Secondo Semestre 2015. -"

In conseguenza adottare il presente atto con la narrativa, la motivazione e il dispositivo di cui alla proposta stessa che qui s'intende integralmente riportata e trascritta per farne parte integrante e sostanziale.

N. 56 DEL 17/6/2015 (delibera corrispondente)

COMUNE DI SAN BIAGIO PLATANI

Provincia di AGRIGENTO

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER LA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: QUANTIFICAZIONE PREVENTIVA DEGLI IMPORTI DA DESTINARSI ALLE
FINALITA' DI CUI ALL'ART. 159 DEL D.LGS N.267/00 -2 SE MESTRE 2015.

Iniziativa della proposta: UFFICIO RAGIONERIA

Ufficio proponente: UFFICIO RAGIONERIA

Seduta del _____ ore _____

Volazione _____ esito _____

COMPONENTI DELLA GIUNTA

_____	SINDACO
_____	ASSESSORE

RELAZIONE:

Premesso che l'art. 159 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 stabilisce che:

- Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali di cui all'art. 1 comma 2, presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti Locali di cui all'art. 1, comma 2 destinate a:
 - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali fino al 31/12/2015;
 - b) Pagamento delle rate dei mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme da destinare alle suddette finalità;
- Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere;
- Ricordato che, con sentenza n. 69 del 29/3/1998, la Corte Costituzionale ha dichiarato incostituzionale l'art. 159 nella parte in cui non prevede che l'imponderabilità delle somme di denaro destinate ai fini sopra indicati non opera qualora, dopo l'adozione di parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, non siano stati emessi mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati senza l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta la fattura, delle deliberazioni d'impegno da parte dell'Ente;
- Ritenuto necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel periodo che va dalla data di adozione della presente al 31/12/2015 al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali, delle rate dei mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28/5/1993;
- Viste le allegate schede contabili, che allegare fanno parte integrante e sostanziale della presente determinazione, ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberativi o perché considerati tali in forza dell'art. 18, comma 5, del D.Lgs n° 267/00, nonché le altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per servizi indispensabili ed ammontanti a € 1.946.826,35
- Rilevato che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;
- Precisato che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro che un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincola la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione civ., sez.III, 10/7/86, n° 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato o dalla Regione per l'espletamento di interventi di investimento nei servizi indispensabili, con esplicito vincolo di destinazione;
- Osservato che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati di pagamento a titolo diverso da quelli vincolati potranno essere emessi con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro generale tenuto a cura del Settore Segreteria ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;

Quanto sopra premesso è considerato sottopone alla giunta municipale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione:

PROPONE

1. Destinare al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il periodo su indicato tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possiede alla data del 01.07.2015, nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 783.491,63;
2. Destinare al pagamento delle rate dei mutui scadenti nel semestre, tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 01/07/2015 nonché tutte le risorse future fino a concorrenza dell'importo di € 170.947,80;
3. Destinare, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie "libere" che l'Ente ancora possedesse alla data del 01.07.2015, nonché tutte le residue risorse future all'espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 25/05/1993, ed individuati con le allegate schede che formano parte integrante della presente ove sono stati inseriti tutti gli impegni finanziari di parte corrente assunti con formali atti deliberati o perché considerati tali in forza dell'art.183, comma 2, dei D.Lgs n° 267/00, nonché e altre somme che l'Amministrazione ritiene di dovere ancora impegnare e pagare nel semestre per i servizi indispensabili fino a concorrenza dell'importo di € 992.386,94;
4. Precisare che le somme di cui all'allegato elenco sono impignorabili perché attingono a fondi accreditati dallo Stato o dalla Regione con specifico vincolo di destinazione disposto da leggi o atti amministrativi, per specifiche finalità pubbliche che sono collegate ad altrettanti servizi indispensabili quali definiti dal D.M. 28/05/1993, ovvero sono temporaneamente inesistenti perché utilizzate in termini di cassa ex art.195 D. Lgs, n° 267/00;
5. Disporre che tutti gli altri pagamenti a titolo diversi da quelli vincolati potranno essere eseguiti con le modalità stabilite nel Regolamento di Contabilità, secondo l'ordine cronologico di ricezione degli atti di liquidazione quale risulta da apposito registro tenuto a cura del servizio di segreteria ovvero entro le rispettive scadenze per i pagamenti aventi carattere periodico;
6. Stabilire che prima di procedere al pagamento di somme di denaro per servizi non indispensabili, ovvero per servizi indispensabili in eccedenza rispetto agli importi quantificati nel presente provvedimento, il servizio finanziario dovrà accertarsi che il Tesoriere abbia a posto sulle somme di denaro disponibili adeguato vincolo di custodia a salvaguardia dei pignoramenti in corso;
7. Incaricare la segreteria generale di notificare copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Rag. Francesco Franco

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZE E TRIBUTI
Dr. Giovanni Marotta

VISTO: si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.53 - 1° comma - della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991 e, in ultimo, modificata con L.R. n. 30/2000.-

Li, _____

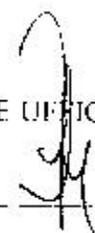
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

_____  _____

VISTO: si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 - 1° comma - della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991 e, in ultimo, modificata con L.R. n. 30/2000

Li, _____

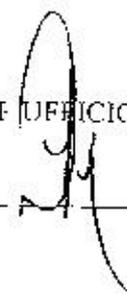
IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

_____  _____

VISTO: si attesta la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 55 - comma 5 - della legge n. 142/1990, recepita con L.R. n. 48/1991.-

Li, _____

IL RESPONSABILE UFFICIO FINANZIARIO

_____  _____

Letto, approvato e sottoscritto.

L'Assessore Anziano
Giovanni Busciglio

Il Sindaco
Santo Sabella

Il Segretario Comunale
Dr. Domenico Tuttolomondo

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.
San Biagio Platani li

Il Segretario Comunale

Affissa all'Albo Pretorio il 24 / 7 / 2015 vi rimarrà per giorni 15.
Defissa dall'Albo Pretorio il 8 / 8 / 2015

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Capo del Comune;

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio

CERTIFICA

Che copia integrale della presente deliberazione ai sensi dell'art.11 della l.r. 3/12/1991 n.44 è stata pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio il 24 / 7 / 2015 e per 15 giorni.

San Biagio Platani li 8 / 8 / 2015

Il Segretario Comunale
F.to: Dr. Domenico Tuttolomondo

La presente deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità è divenuta esecutiva dopo il 10° giorno della pubblicazione e pertanto il 3 / 8 / 2015